



Giorgio Cirila,
alla guida
di Igi sgr

PRIVATE EQUITY 1 LA PRIMA OPERAZIONE DI IGI SGR, SPIN-OFF DI INTERBANCA

Cirila esordisce con Petrosino

L'azienda salernitana, 80 milioni di ricavi, è specializzata nei ponteggi

Primo investimento della Igi sgr dopo lo spin-off da Interbanca e il buyout guidato da Giorgio Cirila. Target dell'operazione è l'acquisto del 38,5% del gruppo Petrosino attraverso la newco Condor holding con l'intervento di Efibanca per il finanziamento. La famiglia Petrosino (Alfonso e Nadia, con i figli Nunzia e Francesco) è a capo di un gruppo con quartier generale a Castel San Giorgio, in provincia di Salerno, attivo nei ponteggi per edilizia e per eventi di sport-spettacolo, nonché nelle macchine da cantiere e prefabbricati con circa 80 milioni di ricavi e oltre 200 addetti. La sola capofila Condor, che verrà conferita

al 100% nella newco col partner Igi sgr ha 55 milioni di fatturato con un mol di 10,5. L'apertura del capitale a un socio di private equity segue una campagna di shopping che ha visto il gruppo Petrosino acquisire prima la Edilcolmec di Torino poi la Redaelli di Lecco e infine, pochi mesi fa, la francese Altimat con sede ad Alfortville.

Cirila e i suoi partner (Franco Carlo Papa, Enrico Palandri e Paolo Merlano) hanno così esaurito la disponibilità dei vecchi fondi Igi investimenti Sud e Igi investimenti due. Per i buyout futuri entrerà in campo il nuovo fondo Igi quattro con 100 milioni di dotazione. **D.P. e C.T.**